

Sede Legale e Amm.va: Via Zandonai,4 – 44124 FERRARA C.F.Isc.Reg.Impr.e P.IVA. 02080471200 – REA FE 178009 – Capitale Sociale € 1.500.000,00

Società sottoposta alla direzione e coordinamento della Regione Emilia-Romagna – C.F. 80062590679

BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO 2013

FERROVIE EMILIA ROMAGNA s.r.l.

AMMINISTRATORE UNICO

Sergio Alberti

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

Aristide Pincelli Presidente Angelo Adamini Beatrice Conti

Sindaci Supplenti

Riccardo Carrà Elisa Venturini

BILANCIO AL 31.12.2013

INDICE

- Relazione sulla gestione
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota integrativa
- Relazione del Collegio Sindacale

FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L.

Sede in FERRARA - VIA RICCARDO ZANDONAI, 4

Capitale Sociale versato Euro 1.500.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di FERRARA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02080471200

Partita IVA: 02080471200 - N. Rea: 178009

Società sottoposta alla direzione e coordinamento della Regione Emilia Romagna - c.f. 80062590679

Relazione sulla Gestione al 31/12/2013

Signori Soci,

Vi presentiamo per l'approvazione il bilancio al 31/12/2013, che chiude con un risultato positivo di Euro 224.894, rispetto al risultato di Euro 455.835, conseguito nell'esercizio 2012.

Quale nota preliminare si rammenta che, con efficacia 1 Febbraio 2012, l'attività di trasporto è stata scorporata nell'ambito di un più complesso disegno strategico, ampiamente commentato nel precedente bilancio, ragione per cui per una migliore comparazione occorre tenere presente che il conto economico dell'esercizio 2012 accoglie costi e ricavi relativamente ad un mese di gestione del trasporto pubblico locale.

Quadro di riferimento

Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. a decorrere dal 1 Febbraio 2012 svolge la funzione di Gestore dell'Infrastruttura della rete ferroviaria regionale, di proprietà o competenza della Regione, ai sensi di quanto previsto dagli art. 18 e 22 della L.R. 30/98 ed opera in regime di concessione ai sensi dell'art.13, comma 4 della medesima legge, il cui relativo atto è stato rilasciato dalla Regione Emilia Romagna in data 30/01/2012. Fer, in qualità di Società di gestione, di cui all'articolo 38, comma 2, della legge regionale 23 dicembre 2010, n. 14, è una Società "in house", a totale capitale pubblico, ai sensi dell'articolo 22, comma 1.

La "mission" di Fer viene individuata, a norma dell'18 della L.R.30/98, come segue:

- assicurare la piena fruibilità e il costante mantenimento in efficienza delle linee e delle infrastrutture e del materiale rotabile ad essa attribuito;

- attuare investimenti mirati al potenziamento e ammodernamento tecnologico e allo sviluppo delle linee e degli impianti ferroviari anche in relazione a strategie di commercializzazione dei servizi;
- svolgere le procedure concorsuali per l'affidamento del servizio di trasporto ferroviario regionale, sulla base degli indirizzi e dei vincoli ad essa dati dalla Regione, sottoscrive il contratto ed esegue i pagamenti;
- eseguire il monitoraggio del relativo contratto di servizio e, su richiesta della Regione, redige rapporti periodici sull'erogazione dei servizi di trasporto e della loro efficienza ed efficacia, ai fini del perseguimento degli obiettivi della presente legge;
- gestire e sviluppare un sistema informativo coordinato con quello della Regione e da essa liberamente accessibile nelle materie afferenti i compiti attribuiti e conseguenti, in particolare, le applicazioni per le analisi e il controllo della regolarità della circolazione.

In ordine alla gestione dell'infrastruttura i reciproci rapporti ed impegni fra la Regione e Fer sono regolati con Accordo di Programma sottoscritto in data 12 Febbraio 2013, avente validità sino al 31 dicembre 2022.

Con Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna nel Febbraio 2013 sono state definite le linee guida per rendere operativa l'attuazione del Controllo Analogo da parte del Socio di Riferimento.

Eventi di maggior rilievo

Il Contratto di Servizio e la Gara TPLF

Nell'ambito dei compiti istituzionalmente conferiti, Fer, come noto, è subentrata alla Regione Emilia Romagna nel vigente Contratto di Servizio per il TPLF di interesse regionale e locale, sottoscritto nel marzo del 2008 tra la Regione ed il ConsorzioTrasporti Integrati (C.T.I.).

Con riferimento a quanto sopra si informa che in data 05/12/2013 è stato sottoscritto l'Addendum che ne proroga l'efficacia sino alla data del 30/06/2016, per tenere conto dei tempi di espletamento di tutte le procedure connesse alla gara indetta per l'affidamento del servizio ferroviario regionale di trasporto passeggeri e consentire all'aggiudicatario di acquisire il materiale rotabile per lo svolgimento dei servizi e posizionarsi operativamente sul territorio.

E' stato infatti pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, il 05/10/2013, il bando di gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia (prestazione

principale) di competenza della Regione Emilia-Romagna (incluse le direttrici di traffico ricadenti nel territorio di altre regioni di competenza della Regione Emilia-Romagna) e dei servizi autobus sostitutivi (prestazione secondaria).

Il bando prevede l'affidamento del servizio per una durata di 15 anni, a fronte di un corrispettivo base annuo di Euro 153 milioni, ma soprattutto l'impegno da parte dell'aggiudicatario a garantire nuovo materiale rotabile per l'espletamento del servizio, in aggiunta a quanto verrà messo a disposizione dalla stazione appaltante.

Il bando di gara si inserisce nell'ambito di un ambizioso progetto volto ad accrescere l'attrattiva del trasporto pubblico ferroviario regionale, rispetto all'impiego di mezzi privati per gli spostamenti, innalzando gli standard qualitativi del servizio, ad aumentare il livello di affidabilità e ad incrementarne l'efficienza energetica. Non ultimo per importanza il raggiungimento di una maggiore efficienza economica della gestione attraverso l'accentramento su un soggetto unico di tutte le attività connesse al servizio di trasporto.

Fer dunque, unitamente a quanto verrà reso disponibile dal soggetto aggiudicatario, ha elaborato un programma di investimenti di rinnovamento del materiale rotabile e di ammodernamento delle infrastrutture, per finanziare i quali, ha di recente avviato trattative con la Banca degli Investimenti Europei.

Il Piano industriale

Nel corso dell'esercizio 2013 Fer ha definito e redatto il proprio Piano Industriale con il supporto specialistico di consulenti esterni.

Attraverso tale percorso si è voluto dare avvio ad un profondo processo di analisi aziendale finalizzato a fornire, da un lato, una chiara rappresentazione del contesto attuale di riferimento sotto una pluralità di profili - aspetti gestionali ed operativi, procedure, risorse umane, contesto giuridico dell'Ente, struttura finanziaria, performance economica, ecc. - dall'altro, una proiezione dei risultati su un orizzonte temporale di cinque anni sulla base di modelli e metodologie differenti, avente come finalità la determinazione degli impatti derivanti dalle scelte strategiche programmate sugli andamenti delle principali grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali della Società.

Pertanto, nell'attività di valutazione ed analisi eseguita dall'advisor esterno, sono stati considerati, tra l'altro, gli investimenti in tecnologie (anche ICT), in infrastruttura e in materiale rotabile in previsione, nonché le strategie di mercato e la qualità dei servizi da garantire.

Maggiori dettagli a riguardo saranno oggetto di discussione in sede di assemblea nel corso della quale verrà fornita una prima sintesi delle analisi che sono state condotte.

La ristrutturazione finanziaria

Si ritiene opportuno in questa fase, dare nuova evidenza a quanto già puntualizzato in passato, circa alcuni investimenti effettuati ed alla relativa copertura finanziaria, reperita da FER attraverso mezzi propri, avendo a suo tempo il Consiglio di Amministrazione ipotizzato di impegnare prevedibili flussi in entrata, derivanti o dalla dismissione di cespiti o dall'incasso di crediti erariali o eventualmente da altre gestioni commerciali.

Fer ha infatti operato investimenti, iscritti fra le immobilizzazioni pluriennali e soggetti ad ammortamento, in riferimento sia al completamento dello scalo di Dinazzano Po, per l'importo di Euro 6,7 Mln, che alla dotazione di materiale rotabile in relazione all'acquisto di numero 2 convogli bi-direzionali "PESA ATR220", per un impegno complessivo di circa Euro 7,4 Mln, che va ad aggiungersi a quelli già coperti dalla Regione Emilia Romagna.

Ecco quindi che con riferimento al credito IVA ottenuto a rimborso nel luglio u.s., pari ad Euro 19 milioni, per il quale nella relazione periodica al Socio di Riferimento, si puntualizzava che solamente la somma di Euro 11,5 milioni si sarebbe potuta rendere disponibile per gli scopi sociali, le risorse nette in commento si possono ritenere destinate, essendo immediatamente disponibili, per fare fronte ai citati investimenti.

Quanto alla differenza, non disponibile, di Euro 7,5 milioni, si rammenta l'esistenza di un debito, nella esatta consistenza di Euro 7.491.562, nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il quale era stata fatta preventiva richiesta di compensazione, successivamente negata, e per il quale sono state raggiunte intese in ordine alla possibilità di ripagarlo in via dilazionata, in un arco temporale di cinque anni, con corresponsione di interessi.

Ci si era già profusamente espressi in sede di commento al bilancio 2012, circa il commitment dell'azienda di dotarsi di una struttura patrimoniale e finanziaria più equilibrata e congrua in relazione alla natura degli investimenti e degli impegni assunti.

Per conseguire detti obiettivi erano stati delineati alcuni percorsi, che rimangono tuttora validi:

- il primo finalizzato a dotare la società di una maggiore solidità patrimoniale, attraverso un'operazione di aumento del capitale sociale riservato alla Regione Emilia Romagna, sino ad Euro

20 milioni, da liberarsi anche attraverso apporti in natura e segnatamente immobili, che si confida possa trovare perfezionamento in un orizzonte temporale medio breve;

- il secondo finalizzato a riequilibrare la struttura finanziaria, mediante una ridefinizione del mix di indebitamento, eccessivamente esposto nel breve periodo. A tale riguardo, non si può tacere che Bnl, alla quale ci si è rivolti per dare avvio al processo di razionalizzazione delle linee di credito, ha preannunciato la propria intenzione di ridurre di circa il 50% l'attuale linea di credito concessa formalmente per Euro 45 milioni.

Quale nota positiva, segnaliamo che è stata perfezionato con Tper un accordo di semplificazione delle rispettive partite dare/avere, tramite atto di accollo limitatamente alla esposizione di natura finanziaria, pari ad Euro 4,6 Mln, nei confronti di Dinazzano Po, operazione che si innesta positivamente nell'ottica innanzi detta di ottimizzazione dei flussi finanziari.

Per ulteriori commenti ed approfondimenti sul tema rimandiamo a successiva sezione della relazione.

Investimenti

NODO FERROVIARIO DI FERRARA

Nuovo assetto dei trasporti ferroviari nel territorio del Comune di Ferrara e la realizzazione di un collegamento diretto tra le linee Rimini – Ferrara e Suzzara – Ferrara, costituente parte dell'itinerario merci alternativo tra il corridoio adriatico ed il centro – nord Europa (c.d. Suburbana Ferrara).

Le opere consistono principalmente:

- nella realizzazione di un passante ferroviario delle merci che colleghi direttamente la linea
 Ferrara-Rimini con la linea Ferrara-Suzzara sottopassando la linea Bologna-Padova. Detto
 passante è già stato realizzato a meno del collegamento con le linee da interrare;
- nell'interramento delle linee Rimini-Ferrara e Ferrara-Codigoro in ambito urbano ed eliminazione di tutti i passaggi a livello. In particolare il passaggio a livello di via Bologna che da sempre si connota come l'interferenza più problematica per la città ferrarese;
- nella realizzazione di tre fermate urbane (Aleotti, via Bologna e Rivana).

Per liberare il sedime della linea Ferrara-Ravenna in modo da poter procedere con lo scavo della galleria è stato, come già detto, progettato e realizzato un raccordo provvisorio collegante la linea Ferrara-Ravenna alla Ferrara-Codigoro, sul quale è quindi stato deviato il traffico ferroviario da/per Ravenna.

Il progetto di variante della perizia n° 2, per l'adeguamento normativo alle nuove disposizioni antisismiche, l'implementazione degli impianti in ferrovia con le nuove norme del Decreto Ferrovie, l'ulteriore interramento di 40 cm della sagoma del tunnel e la modifica della sezione del tunnel per adeguarlo ai nuovi standards europei, ha ottenuto il favorevole parere del CIPE all'uso delle fonti di finanziamento proposte prima e l'autorizzazione del progetto definitivo a cura del Ministero poi.

Tale progetto ha diviso il lotto n° 2 in due ulteriori stralci funzionali (l'interramento delle linee Ferrara Codigoro e Rimini Ferrara e, come secondo stralcio funzionale, il collegamento diretto della linea Suzzara Ferrara per mancanza di finanziamento disponibile).

Nell'approvazione del Ministero è stato indicato che i contributi a carico dell'Ente saranno erogati solo a fronte del reperimento dei finanziamenti necessari per il completamento dell'opera del ramo deviato della linea Suzzara Ferrara (circa 5.5 ml di euro).

I lavori sono stati realizzati per circa il 40% dell'importo complessivo. Ad oggi si è in regime di sospensione parziale in quanto non è possibile iniziare i lavori di scavo della galleria in della conformità urbanistica del progetto e dell'attivazione delle procedure espropriative per le poche ditte aggiuntive (circa 8 condominii) che sono state interessate dai lavori di cui alla perizia di variante di cui sopra.

Il progetto definitivo di perizia ha ottenuto il parere di massima favorevole da parte di RFI e al momento si è in attesa di ottenere la stessa approvazione del progetto esecutivo anche da parte del locale USTIF. E' in via di emanazione l'atto formale di dichiarazione del reperimento degli ulteriori finanziamenti da parte della Regione Emilia Romagna per il completamento complessivo del progetto.

E' stato redatto il progetto definitivo del ramo deviato di collegamento della linee Ferrara-Ravenna e Suzzara-Ferrara.

Sono in corso le attività di spostamento di sottoservizi interferenti da parte di HERA e di altri Enti gestori di reti.

Qualora tutti gli Enti/ istituzioni a qualunque titolo coinvolti concorrano costruttivamente - ed in termini adeguati in ordine alla tempistica - alla formalizzazione di quanto di rispettiva competenza, si ritiene che le attività di cantiere per lo scavo della galleria possano iniziare alla fine dell'estate 2014.

REALIZZAZIONE DI SOTTO SISTEMA DI TERRA (SST) DI SICUREZZA E SEGNALAMENTO PER IL CONTROLLO DELLA MARCIA DEL TRENO (SCMT) SULLA RETE FERROVIARIA REGIONALE IN CONCESSIONE A FER

In data 28.12.2012 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva a favore di ECM S.p.A. della procedura di scelta del contraente per la stipula di un contratto pubblico per la realizzazione di sotto sistema di terra (SST) di sicurezza e segnalamento per il controllo della marcia del treno (SCMT) sulla rete ferroviaria regionale in concessione a FER.

Il contratto conseguente con l'appaltatore ha avuto come oggetto l'"Adeguamento IS e l'attrezzaggio SCMT nelle tratte di "confine" tra la rete FER e le stazioni comuni RFI" – quale 1° lotto funzionale - per l'importo complessivo netto di Euro 6.806.097,34, di cui Euro 75.000,00 per oneri di sicurezza; il quadro economico generale del primo lotto ammonta a 7.500.000,00 finanziato con i fondi della previsti dal Contratto id Programma con la Regione.

Il 2013 ha visto il perfezionamento della progettazione di dettaglio di tutti gli impianti oggetto di contratto; nel dicembre 2013 è stata messa in esercizio la prima tratta attrezzata con sistema SCMT, la Portomaggiore – Consandolo, in concomitanza con l'attivazione della nuova stazione RFI di Portomaggiore.

Per il resto delle tratte i lavori risentono nel loro andamento di alcune criticità che ne hanno rallentato l'esecuzione:

- il prolungarsi dell'istruttoria di approvazione tecnica presso il Ministero Infrastrutture e Trasporti ha impegnato gli Uffici Tecnici di FER e ECM nella riedizione di quasi tutte le tavole e relazioni progettuali.
- La progettazione congiunta con RFI delle tratte afferenti alla stazione di Reggio Emilia, che RFI stessa sta rinnovando hanno fatto spostare gli interventi FER al 2014.
- ECM sta trattando con RFI la questione della riconfigurazione delle tratte di confine esistenti sulla parte di competenza di RFI stessa

La risoluzione delle suddette criticità farà proseguire nel corso del 2014 la realizzazione degli attrezzaggi della rete.

REALIZZAZIONE DI N. 2 SOTTOSTAZIONI ELETTRICHE (SSE)

Delle due SSE in oggetto una è stata installata sulla linea Bologna-Portomaggiore, a beneficio della possibilità di svolgere il servizio interamente con elettrotreni (in particolare Stadler ETR 350 in corso di fornitura) e l'altra lo sarà sulla linea Modena-Sassuolo per la sostituzione della esistente SSE ormai assolutamente vetusta.

La SSE di Castenaso è completata mentre restano da effettuare le attività di fornitura dell'alimentazione da parte di Enel. E' possibile ipotizzare l'apertura al pubblico esercizio entro la prossima estate.

Le opere elettromeccaniche della SSE di Modena sono state tutte realizzate e collaudate in fabbrica ed è stato definitivamente individuato il sito e il migliore layout a seguito dei valori critici individuati nelle prime fasi in relazione alla risposta dei terreni alla sollecitazioni derivanti dai layori.

Definito compiutamente l'aspetto strutturale il progetto esecutivo sarà realizzato entro il mese di aprile e successivamente si attiveranno le procedure autorizzative presso gli enti (Comune, Hera, RER e Ustif).

I lavori civili potrebbero iniziare entro il mese di luglio e le attività concludersi entro il mese di ottobre. Entro la fine dell'anno è ipotizzabile il collegamento della fornitura Hera alla stessa potenza (1.3 MW) dell'attuale SSE.

Il potenziamento della fornitura sarà possibile non prima di 2/3 anni.

PIATTAFORMA CENTRALIZZATA DI COMANDO E CONTROLLO DEL TRAFFICO – PITTI

Il 2013 ha visto l'avvio delle fasi di messa in servizio delle prime linee del nuovo Sistema di Supervisione e Controllo Centralizzato Circolazione Traffico Ferroviario, che integra i già esistenti sistemi di telecomando del traffico e di informazione al pubblico nella nuova piattaforma PITTI.

Nel corso del 2013 sono stati consegnati da FERST i prodotti relativi a:

- Nuova versione dell'esistente telecomando delle linee Reggio Emilia Guastalla e Reggio
 Emilia Sassuolo
- Nuovo sistema di telecomando e informazione al pubblico della linea Parma Suzzara
- Nuovo sistema di telecomando del raccordo Portomaggiore Dogato
- Sistema telecomando e Informazione al pubblico della nuova stazione comune FER/AV Mediopadana di Reggio Emilia.

Tutti questi sistemi sono andati in funzione a dicembre 2013, ad eccezione della Parma – Suzzara la cui attivazione sarà posticipata al 2014, così come gli impianti sonori di informazione al pubblico.

Obblighi di trasparenza

In riferimento al Dlgs 33/2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), che trova applicazione anche nei confronti delle società controllate da Amministrazioni Pubbliche, limitatamente alle attività di pubblico interesse, Fer ha provveduto alla pubblicazione nel proprio sito internet delle informazioni previste, istituendo l'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Andamento economico e finanziario

L'esercizio chiude con un utile di € 224.894.

La differenza tra valore e costi della produzione risulta pari ad Euro 3,778 milioni, rispetto ad Euro 1,152 milioni dell'esercizio precedente, a fronte di una sostanziale parità di ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, di una riduzione dei costi del personale di circa Euro 3,100 milioni, ed un risultato della gestione finanziaria negativo di Euro 0,880 milioni, migliore comunque rispetto al 2012 (Euro – 1,685 milioni).

Il valore della produzione complessivo è stato di Euro 142,8 milioni, in linea con il 2012.

Il risultato dell'esercizio 2012 risultava come detto influenzato da componenti economiche relative alla attività di trasporto, maturate sino alla data di perfezionamento dell'operazione di scissione (01/02/2012). Inoltre sempre al risultato dell'esercizio 2012 avevano concorso Euro 1,454 milioni di proventi straordinari ed Euro 1,65 milioni di accantonamenti al Fondo svalutazione crediti, mentre nel 2013 il saldo della gestione extracorrente è risultato negativo di Euro 1,540 milioni.

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economicofinanziaria sono presentati gli schemi di bilancio riclassificati ed alcuni indicatori di performance tra i quali, in particolare, il margine operativo lordo (EBITDA), l'utile operativo (EBIT), l'utile netto e la posizione finanziaria netta.

Le successive tabelle, le relative note esplicative e gli schemi di bilancio riclassificati, riportano la determinazione di tali grandezze.

F.E.R. – FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L. – CONTO ECONOMICO

	31/12/2013	31/12/2012
Ricavi delle vendite	19.557.236	22.626.810
Produzione interna	118.194.954	108.904.835
Valore della produzione operativa	137.752.190	131.531.645
Costi esterni operativi	123.066.110	118.649.204
Valore aggiunto	14.686.080	12.882.441
Costi del personale	13.779.090	16.878.585
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	906.990	(3.996.144)
Ammortamenti e accantonamenti	1.169.797	2.578.296
Risultato Operativo (EBIT)	(262.807)	(6.574.440)
Risultato dell'area accessoria	2.729.918	8.725.173
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	713.691	349.037
EBIT normalizzato	3.180.802	2.499.770
Risultato dell'area straordinaria	(229.618)	455.306
Ebit integrale	2.951.184	2.955.076
Oneri finanziari	1.593.689	2.034.437
Risultato lordo	1.357.495	920.639
Imposte sul reddito	1.132.511	464.804
Risultato netto	224.984	455.835

F.E.R. – FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L. – STATO PATRIMONIALE

	31/12/2013	31/12/2012
ATTIVO FISSO	34.417.167	26.335.556
Immobilizzazioni immateriali	1.504.112	1.670.861
Immobilizzazioni materiali	31.305.665	23.049.936
Immobilizzazioni finanziarie	1.607.390	1.614.759
ATTIVO CIRCOLANTE	182.171.814	219.912.570
Magazzino	2.114.881	2.499.295
Liquidità differite	110.192.388	170.533.129
Liquidità immediate	69.864.545	46.880.146
TOTALE IMPIEGHI	216.588.981	246.248.126
MEZZI PROPRI	2.313.816	2.088.831
Capitale Sociale	1.500.000	1.500.000
Riserve	813.816	588.831
PASSIVITA' CONSOLIDATE	17.869.244	12.240.540
PASSIVITA' CORRENTI	196.405.921	231.918.755
TOTALE FONTI	216.588.981	246.248.126

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2013	31/12/2012
TOTALE IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	215.976.125	245.231.980
- Passività Operative	177.120.736	192.877.899
Capitale Investito Operativo netto	38.855.389	52.354.081

Impieghi extra operativi	612.856	1.016.146
Capitale Investito Netto	39.468.245	53.370.227
TOTALE FONTI		
Mezzi propri	2.313.816	2.088.831
Debiti finanziari	37.154.429	51.281.396
Capitale di Finanziamento	39.468.245	53.370.227

Indici di redditività	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto	9,72 %	21,82 %
ROE lordo	58,67 %	44,07 %

Gestione finanziaria

RENDICONTO FINANZIARIO	
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' OPERATIVA	
Utile (perdita) del periodo	224.984
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	311.056
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	568.741
Accantonamenti / (utilizzi) dei Fondi per rischi ed oneri	290.000
Variazione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(140.461)
Variazione del capitale di esercizio	
Rimanenze di magazzino: (incrementi) / decrementi	(278.818)
Crediti commerciali: (incrementi) / decrementi	54.531.993
Altre attività: (incrementi) / decrementi	6.478.135
Debiti commerciali: incrementi / (decrementi)	(10.747.614)
Altre passività: incrementi / (decrementi)	(5.332.314)
Totale	45.905.702
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI	
(Investimenti) in immobilizzazioni:	
immateriali	(144.307)
materiali	(8.824.470)
finanziarie	0
Totale	(8.968.777)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni	0
Totale	(8.968.777)
FREE CASH FLOW	36.936.925
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	
Variazioni attività a medio lungo termine di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	0
Variazioni attività a breve di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	1.214
Variazioni passività a medio lungo termine di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	(641.731)
Variazioni passività a breve di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	(4.600.000)
Incrementi / (rimborsi) di capitale proprio	1
Totale	(5.240.516)

FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO	31.696.409
DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) INIZIALI	7.184.143
DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) FINALI	38.880.552

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE	38.880.552
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A LUNGO	(5.791.185)

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2013	31/12/2012
Margine primario di struttura	(32.103.351)	(24.246.725)
Margine secondario di struttura	(14.234.107)	(12.006.185)

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2013	31/12/2012
Quoziente di indebitamento complessivo	92,61	116,89
Quoziente di indebitamento finanziario	16,06	24,55
		i.
Indicatori di solvibilità	31/12/2013	31/12/2012
Indicatori di solvibilità Margine di disponibilità (CCN)	31/12/2013 (14.149.755)	31/12/2012 (11.898.644)

Alla luce delle risultanze di natura economica, finanziaria e patrimoniale riportate, si osserva come l'esercizio concluso rappresenti il primo periodo in cui i dati consentano un confronto andamentale con l'anno precedente. Tuttavia, benché siano state intraprese e siano in essere iniziative a presidio del miglioramento dell'equilibrio finanziario della Società, il segno lasciato dalla suddetta operazione straordinaria è tuttora tangibile, come si desume dagli indici sopra riportati. La corrente FER, dedita alla gestione dell'infrastruttura, presenta infatti uno sbilancio sul "breve periodo", un capitale circolante netto negativo e un capitale proprio di importo esiguo in rapporto al capitale di terzi, che come già rimarcato necessita di essere ricondotto ad più consono equilibrio.

Formazione e personale

Anche per il 2013, il programma formativo si è contraddistinto per un'ampia e trasversale copertura delle diverse categorie aziendali, sia per quanto riguarda la formazione professionale che l'addestramento tecnico.

E' anche proseguito l'usuale impegno aziendale nell'attività di aggiornamento su temi regolatori, normativi e di settore, realizzata attraverso convegni e seminari interni a beneficio del management.

Va infine menzionato il continuo investimento sulla formazione istituzionale e manageriale tesa a preparare il personale verso incarichi a crescente responsabilità gestionale e manageriale.

	M	F	TOT
DIRIGENTI	6	1	7
IMPIEGATI	47	30	77
Di cui QUADRI	9	4	(13)
OPERAI	148	12	160
TOTALE	201	43	244
DIPENDENTI RUOLO		237	

Strumenti finanziari e gestione del rischio finanziario

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6 bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della Società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, sono esposti di seguito le politiche e gli obiettivi della Società relativamente alla gestione del rischio finanziario, nonché l'esposizione della medesima ai rischi di credito, di cambio, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

Per quanto concerne il **rischio di credito**, rappresentato dall'esposizione potenziale ad eventuali perdite legate al mancato pagamento delle obbligazioni, tale componente non dovrebbe configurarsi come un fattore di rischio particolarmente significativo per FER, considerata la natura istituzionale delle principali controparti, fatta eccezione per alcune posizioni relative al Gruppo TPER, per le quali sono tuttora in corso valutazioni finalizzate all'individuazione di una forma tecnica, che ne consenta l'incasso e/o la definizione, anche in un'ottica di ottimizzazione dei flussi finanziari.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto e quindi ad un eventuale **rischio di liquidità**, definito come indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve termine agli impegni assunti e alle proprie esigenze finanziarie, si evidenzia che al 31 dicembre 2013 la posizione finanziaria netta, rappresentata da una liquidità di Euro 70 milioni (si veda oltre) ed un indebitamento bancario per Euro 37 milioni, di cui Euro 6 milioni a medio-lungo termine, è risultata apparentemente positiva di Euro 33 milioni.

È significativo in detto contesto fornire evidenza dell'avvenuto accreditamento nel mese di luglio 2013 di Euro 19 milioni, a fronte del Credito Iva richiesto a rimborso con dichiarazione 2012 (anno di imposta 2011). Si segnala inoltre come Fer, in termini di assorbimento di circolante, risulti soggetto strutturalmente a credito per Imposta sul Valore Aggiunto, per importi ragguardevoli (sino anche ad Euro 10 Milioni/anno) e comunque variabili in conseguenza della gestione del contratto di servizio del trasporto ferroviario regionale.

Da quanto sopra è conseguita una migliore performance nella gestione finanziaria della Società, che nell'anno in esame ha fatto registrare interessi attivi per Euro 0,714 milioni, contro Euro 0,349 milioni del 2012, frutto di un tasso di remunerazione sulla maggior giacenza mediamente più elevato rispetto a quello attualmente praticato ed un minor utilizzo degli scoperti bancari.

Parimenti è stata registrata una minore incidenza sul risultato economico degli oneri finanziari, che si sono ridotti di oltre un quarto passando da Euro 2,034 milioni del 2012, ad Euro 1.594 milioni nel 2013.

Le giacenze liquide pari ad Euro 70 milioni alla data di riferimento del presente bilancio, nella quasi totatilità, risultano svincolate all'esecuzione di lavori di infrastrutturali in Ferrara, tramite fondi già erogati dal Ministero, ovvero essere di carattere transitorio, in virtù dell'incasso dalla Regione Emilia Romagna del contributo relativo al contratto di servizio del trasporto, il cui meccanismo contabile prevede l'erogazione anticipata a fronte del corrispondente debito verso il gestore (Consorzio Trasporti Integrati).

Tuttavia anche per l'esercizio appena concluso, si ripropongono le osservazioni già esposte nel bilancio dell'esercizio 2012, in merito alla necessità di dotare la Società di una struttura patrimoniale e finanziaria più adeguata ed equilibrata.

In tal senso, per quanto attiene all'obbiettivo di rafforzamento patrimoniale si ribadisce come la Regione Emilia Romagna abbia avviato l'iter procedurale finalizzato ad un aumento del Capitale Sociale di Fer sino ad Euro 20.000.000, da liberarsi attraverso il conferimento di beni, anche immobili.

Dall'operazione in questione tuttavia, come ampiamente commentato nel bilancio relativo all'esercizio precedente, è evidente che Fer potrà trarre prevalentemente benefici in termini di maggior equilibirio di struttura patrimoniale e quindi di capacità cauzionale prospettabile al sistema bancario, ove dovesse farvi ricorso, ma presumibilmente nessun impatto si rifletterà sul circolante aziendale.

La Società infatti, come in passato, continua a ricorrere al mercato finanziario facendo leva su linee di credito a breve-medio termine.

Il ricorso allo scoperto bancario, che trova come unico fine quello di fronteggiare il pagamento dei fornitori di beni durevoli e di servizi, in attesa dell'ottenimento di tali importi finanziati da leggi speciali, espone a tendere la Società al rischio di vedersi assoggettata a condizioni economiche di utilizzo degli affidamenti più gravose rispetto a linee di credito a medio lungo temine.

A cio' si aggiunga che una prospettata politica di riduzione delle linee di affidamento, da parte di uno degli Istituti di Credito di riferimento, contribuirà a rendere ancor più fragile l'attuale struttura finanziaria della Società (si legga quanto riportato in precedenza).

In questo scenario pertanto assume sempre maggiore rilievo l'impegno già manifestato di adottare misure volte a dotare la Società di un equilibrio finanziario più adeguato alla propria attività che presuppone un contesto "capital intensive", attraverso una ristrutturazione finanziaria da attuarsi mediante linee di credito di a medio lungo termine, nonché una rimodulazione o ridefinizione dell'Accordo di Programma.

Rischio di valuta

Alla data di chiusura del Bilancio non risultano in essere posizioni creditorie e debitorie in valuta.

Rischio di prezzo

In relazione all'attività svolta la Società non è esposta a rischi di variazione di prezzo.

Art. 2428 punti 3 - 4 del Codice Civile

Per quanto concerne i suddetti punti previsti e riferiti al possesso, all'acquisto o alla vendita, anche per interposta persona o Società fiduciaria, si precisa che la Società non risulta trovarsi in alcuna delle fattispecie indicate.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2013, Fer non ha sostenuto costi per Ricerca & Sviluppo.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono manifestati eventi di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, dei quali non si sia già data evidenza in altra sezione della presente relazione.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Emilia Romagna. Trattandosi di controllo operato da un Ente Pubblico, non soggetto alla disciplina civilistica in materia di bilancio, si ritiene di non dover fornire i dati richiesti dall'art. 2423, comma 3, Codice Civile.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c..

Riguardo ai rapporti instaurati con il Socio di Riferimento si rimanda a quanto espresso nel quadro introduttivo ed in altre sezioni del presente bilancio.

Quanto ai rapporti con le Società controllate, si cita la partecipazione in virtù della quale Fer detiene il 51% del capitale sociale di Ferst S.r.l., Società che opera nel settore dell'ICT orientato al mercato dei trasporti e delle infrastrutture ferroviarie, svolgendo attività di natura ingegneristica, consulenziale e di system integration.

Relativamente alla gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico ferroviario di compentenza della Regione Emilia Romagna, Fer si è avvalsa nel 2013 del supporto della controllata Ferst. Quest'ultima ha contribuito all'espletazione delle attività connesse alla preparazione dei documenti di gara, alla sua gestione sino alla nomina della Commissione Giuricatrice, nonché alla gestione della fase contrattuale. Peraltro, continuerà a fornire il proprio supporto anche per il primo semestre 2014.

La controllata garantisce tale supporto a Fer sulla base delle proprie competenze professionali in ambito di trasporti, nonché ricorrendo a contributi esterni qualificati in ambito tecnico, economico, legale e di project management, concretizzandosi da un lato, nella definizione dei

FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L.

Relazione sulla gestione

contenuti tecnici e legali inerenti alla documentazione di gara, dall'altro, nelle iniziative di

coordinamento dei gruppi tecnici di lavoro in ambito trasportistico, legale e di verifica della qualità.

Passando ai rapporti intrattenuti con le imprese consociate, di cui si era data evidenza nella

relazione sulla gestione al bilancio dell'esercizio precedente, l'anno 2013 è stato caratterizzato da

una serie di attività, tutt'ora in corso, volte alla semplificazione di alcune partite reciproche di

debito/credito, già presenti nel bilancio al 31/12/2012, come quella rappresentata in altra sezione

della relazione, cui si rimanda.

Inoltre, per quanto concerne le principali altre posizioni, vale a dire le sopravvenienze attive e

passive post - scissione, giacenze Mafer, etc.. si evidenzia come alla data di redazione della presente

relazione. Fer ha ritenuto opportuno non rilevare alcun accantonamento relativamente a tali poste in

quanto, come prevedono i principi contabili, non sono stimabili ne prevedibili passività potenziali.

E' auspicabile peraltro che nel corso dei prossimi mesi si addivenga ad una soluzione

congiunta, onde evitare di dare tutela ai rispettivi interessi in altre sedi.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Sulla base delle considerazioni e delle risultanze sopra esposte, Vi propongo di approvare il

Bilancio chiuso al 31/12/2013, e di voler destinare il risultato dell'esercizio, pari ad Euro 224.894,

come segue:

- quanto alla ventesima parte, pari ad Euro 11.245 ad incremento della Riserva Legale;

- quanto al residuo, pari ad Euro 213.649 ad incremento della Riserva Straordinaria.

Ferrara, 31/03/2014

L'Amministratore Unico

Pag. 17

FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L.

Sede in FERRARA - VIA RICCARDO ZANDONAI , 4

Capitale Sociale Euro 1.500.000,00 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di FERRARA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02080471200

Partita IVA: 02080471200 - N. Rea: 178009

Società sottoposta alla direzione e coordinamento della Regione Emilia Romagna - c.f. 80062590679

Bilancio al 31/12/2013

STATO PATRIMONIALE

31/12/2013

31/12/2012

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI **ANCORA DOVUTI** Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A) 0 **B) IMMOBILIZZAZIONI** I - Immobilizzazioni immateriali 1) Costi di impianto e di ampliamento 49.221 65.628 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità 13.600 0 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 553.513 495.598 7) Altre 887.778 1.109.635 Totale immobilizzazioni immateriali (I) 1.504.112 1.670.861 II - Immobilizzazioni materiali 8.599.155 7.746.283 2) Impianti e macchinario 3) Attrezzature industriali e commerciali 281.218 347.842 4) Altri beni 408.992 341.699 5) Immobilizzazioni in corso e acconti 22.016.300 14.614.112 31.305.665 Totale immobilizzazioni materiali (II) 23.049.936

153.000	153.000
153.000	153.000
85.221	86.435
85.221	86.435
85.221	86.435
238.221	239.435
33.047.998	24.960.232
1.347.654	1.068.836
1.347.654	1.068.836
24.094.302	29.374.490
24.094.302	29.374.490
89.958	7.166
89.958	7.166
	04.004.007
34.934.599	84.261.827
34.934.599	7.369
	153.000 85.221 85.221 238.221 238.221 33.047.998 1.347.654 1.347.654 24.094.302 24.094.302 89.958

4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	22.458.101	27.763.418
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.454.390	1.454.390
Totale crediti tributari (4-bis)	23.912.491	29.217.808
4-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	587.980	875.315
Totale imposte anticipate (4-ter)	587.980	875.315
5) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	28.334.819	28.818.226
Totale crediti verso altri (5)	28.334.819	28.818.226
Totale crediti (II)	111.954.149	172.562.201
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	69.860.964	46.874.423
3) Danaro e valori in cassa	3.581	5.723
Totale disponibilità liquide (IV)	69.864.545	46.880.146
Totale attivo circolante (C)	183.166.348	220.511.183
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	374.635	776.711
Totale ratei e risconti (D)	374.635	776.711
TOTALE ATTIVO	216.588.981	246.248.126

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) DATRIMONIO NETTO		
A) PATRIMONIO NETTO I - Capitale	1.500.000	1.500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	116.458	93.666
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	472.373	39.330
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0
Totale altre riserve (VII)	472.374	39.330
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	224.984	455.835
Utile (Perdita) residua	224.984	455.835
	0.040.040	0.000.004
Totale patrimonio netto (A)	2.313.816	2.088.831
B) FONDI PER RISCHI E ONERI 3) Altri	300.586	10.586
Totale fondi per rischi e oneri (B)	300.586	10.586
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.656.578	5.797.039
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.983.993	39.696.003
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.791.184	6.432.915
Totale debiti verso banche (4)	36.775.177	46.128.918

5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	4.600.000
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	0	4.600.000
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	4.824
Totale acconti (6)	0	4.824
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	70.740.483	90.993.784
Totale debiti verso fornitori (7)	70.740.483	90.993.784
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	891.368	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	891.368	0
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.266.136	5.646.993
Totale debiti verso controllanti (11)	14.266.136	5.646.993
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	494.188	460.681
Totale debiti tributari (12)	494.188	460.681
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	343.580	323.426
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	343.580	323.426
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	78.306.921	89.640.566
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.120.896	0
Totale altri debiti (14)	84.427.817	89.640.566
Totale debiti (D)	207.938.749	237.799.192

E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	379.252	552.478
Totale ratei e risconti (E)	379.252	552.478
TOTALE PASSIVO	216.588.981	246.248.126

CONTI D'ORDINE	31/12/2013	31/12/2012
Altri conti d'ordine	31/12/2013	31/12/2012
Depositi di terzi	-2.861	-2.861
Acquisti con Fondi L: 297/78	-63.834.123	-61.852.253
Acquisti con Fondi L. 204/95	-732.364	-732.364
Acquisti con Fondi L. 910/86 – 341/95 – 211/92- 388/00	-75.794.315	-74.929.354
Acquisti con Fondo Accordo di Programma	-234.271.036	-139.859.562
Acquisto con Fondi Stimer – sistema bigliettaz. integrato	-2.724.301	-2.724.301
Acquisto con Fondi Rinnovo G.C.G.	-465.386	-465.386
Fidejussioni di terzi	-83.845.980	-97.023.010
Fidejussioni a terzi	-27.159.515	-7.413.459
TOTALE CONTI D'ORDINE	-488.829.882	-439.002.550

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.557.236	22.626.810
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	5.071.948	11.400.610
Contributi in conto esercizio	118.194.954	108.904.835
Totale altri ricavi e proventi (5)	123.266.902	120.305.445
Totale valore della produzione (A)	142.824.138	142.932.255
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.308.443	3.159.639
7) Per servizi	121.772.851	115.046.200
8) Per godimento di beni di terzi	263.634	568.257
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	9.948.372	12.276.189
b) Oneri sociali	2.713.322	3.347.332
c) Trattamento di fine rapporto	720.203	963.081
e) Altri costi	397.193	291.983
Totale costi per il personale (9)	13.779.090	16.878.585
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	311.056	377.354
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	568.741	550.942
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità		
liquide	0	1.650.000
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	879.797	2.578.296
11) Variazione delle rimanenze di materie prime,		
sussidiarie, di consumo e merci	-278.818	-124.892
12) Accantonamenti per rischi	290.000	0
14) Oneri diversi di gestione	1.031.588	3.674.522
Totale costi della produzione (B)	139.046.585	141.780.607

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.777.553	1.151.648
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	713.691	348.971
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	713.691	348.971
Totale altri proventi finanziari (16)	713.691	348.971
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	1.593.689	2.034.437
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	1.593.689	2.034.437
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	66
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-		
bis)	-879.998	-1.685.400
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	1
Altri	1.133.842	1.454.390
Totale proventi (20)	1.133.845	1.454.391
21) Oneri		
Altri	2.673.905	0
Totale oneri (21)	2.673.905	0
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-1.540.060	1.454.391

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.357.495	920.639
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e		
anticipate		
Imposte correnti	1.272.321	1.229.131
Imposte anticipate	139.810	764.327
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	1.132.511	464.804
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	224.984	455.835

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L.

Sede in FERRARA - VIA RICCARDO ZANDONAI, 4

Capitale Sociale versato Euro 1.500.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di FERRARA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02080471200

Partita IVA: 02080471200 - N. Rea: 178009

Società sottoposta alla direzione e coordinamento della Regione Emilia Romagna - c.f. 80062590679

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2013

Premessa

Signori Soci,

il bilancio d'esercizio che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un risultato positivo di euro 224.984 al netto delle imposte correnti IRES e IRAP sul reddito dell'esercizio di euro 1.272.321 e delle imposte anticipate, di segno opposto, per euro 139.810. Detto risultato trova spiegazione sia nello stato patrimoniale che nel conto economico.

Il bilancio chiuso al 31/12/2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie
 voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, direttamente rettificato dai fondi di ammortamento. I costi di impianto, i programmi software, le spese per studi e ricerche e gli oneri pluriennali su beni di terzi sono stati ammortizzati in cinque anni, applicando quindi l'aliquota del 20%.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai relativi fondi di ammortamento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19/3/1983 n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione, né si è mai derogato ai criteri legali di valutazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di seguito dettagliate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'eserczio di entrata in funzione del bene per riflettere l'utilizzo medio degli stessi in tale esercizio:

Categoria cespite	Aliquota
Materiale rotabile ferrov. viaggiatori	7,50%
Macchine operatrici	10,00%
Armamento	5,00%
Linee elettriche e sottostazioni	2,50%
Attrezzatura manutenzione linea	12,00%
Attrezzatura varia	12,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Automezzi	25,00%
Hardware	20,00%
Mobilio e arredi	12,00%
Telefonia fissa	20,00%
Telefonia mobile	20,00%
Sistemi di informazione utenza	20,00%

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, costituenti immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo acquisto o di sottoscrizione.

Crediti

I depositi cauzionali attivi sono iscritti al loro valore nominale.

Rimanenze

Sono costituite da materiali di consumo e sono valutate al costo di acquisto, determinato applicando il metodo del LIFO, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale e sono e sono stati valutati al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al presumibile valore di realizzo è stato ottenuto medinate apposito accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, determinato attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità e tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza che negli esercizi in cui le stesse si riverseranno vi sarà un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sonostate effettuate sulla base delle informazioni disponibili alla data di bilancio.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla Legge e ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Impegni, garanzie e rischi

Gli impegni di questo aggregato sono indicati al valore nominale desunto dalla documentazione ricevuta dall'avente diritto. Trattasi, in particolare, di dotazioni della controllante Regione Emilia Romagna, di fidejussioni prestate e ricevute e di impegni per depositi cauzionali.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono rilevati secondo il criterio della competenza.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.504.112 (€ 1.670.861 nel precedente esercizio).

La composizione e la movimentazione delle singole voci risultano così rappresentate:

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Fondo ammortamento esercizio precedente	Valore iniziale	Acquisizioni /Capitalizzazioni
Costi di impianto e di ampliamento	82.035	16.407	65.628	0
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	0	0	0	17.000
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	567.356	71.758	495.598	93.595
Altre	2.132.768	1.023.133	1.109.635	33.712
Totali	2.782.159	1.111.298	1.670.861	144.307

Descrizione	Alienazioni	Ammortamenti	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
Costi di impianto e di ampliamento		16.407	32.814	49.221
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità		3.400	3.400	13.600
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		35.680	107.438	553.513
Altre		255.569	1.278.702	887.778
Totali		311.056	1.422.354	1.504.112

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 887.778 è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Migliorie su beni di terzi	223.050	101.514	-121.536
Oneri plurriennali - manutenzione fabbricati di terzi	556.054	521.550	-34.504
Oneri pluriennali su beni di terzi – manutenzione linea ferroviaria	330.531	264.714	-65.817
Totali	1.109.635	887.778	-221.857

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 31.305.665 (€ 23.049.936 nel precedente esercizio).

La composizione e la movimentazione delle singole voci risultano così rappresentate:

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Fondo ammortamento esercizio precedente	Valore iniziale	Acquisizioni/ Capitalizzazioni
Impianti e macchinario	8.048.501	302.219	7.746.283	1.199.000
Attrezzature industriali e commerciali	830.085	482.248	347.841	9.877
Altri beni	2.018.803	1.677.104	341.699	213.405
Immobilizzazioni in corso e acconti	14.614.112	0	14.614.112	22.016.300
Totali	25.511.501	2.461.571	23.049.935	23.438.582

Descrizione	Totale alienazioni	Ammortamenti	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
Impianti e macchinario	0	346.128	648.346	8.599.155
Attrezzature industriali e commerciali	0	76.501	558.749	281.218
Altri beni	0	146.112	1.823.216	408.991
Immobilizzazioni in corso e acconti	14.614.112	0	0	22.016.300
Totali	14.614.112	568.741	2.381.965	31.305.664

La voce "Altri beni" pari a € 408.992 è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Mobili e macchine ordinarie ufficio	173.043	169.827	-3.216
Macchine d'ufficio elettroniche	57.864	94.097	36.233
Autovetture	8.386	94.586	86.200
Telefonia fissa	1.890	2.927	1.037
Telefonia mobile	113	242	129
Sistemi di informazione utenza	100.402	47.312	-53.090
Totali	341.698	408.991	67.293

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 153.000 (€ 153.000 nel precedente esercizio).

La composizione e la movimentazione delle singole voci risultano così rappresentate:

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Valore iniziale	Acquisizioni/So ttoscrizioni	Totale alienazioni	Valore netto finale
Partecipazioni in imprese controllate	153.000	0	153.000	0	0	153.000
Totali	153.000	0	153.000	0	0	153.000

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 85.221 (€ 86.435 nel precedente esercizio).

La composizione e la movimentazione delle singole voci risultano così rappresentate:

Descrizione	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Importo nominale finale	Valore netto finale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	86.435	86.435	85.221	85.221	(1.214)
Totali	86.435	86.435	85.221	85.221	(1.214)

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.347.654 (€ 1.068.836 nel precedente esercizio).

La composizione e la movimentazione delle singole voci risultano così rappresentate:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.068.836	1.347.654	278.818
Totali	1.068.836	1.347.654	278.818

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 111.954.149 (€ 172.562.201 nel precedente esercizio).

La composizione e la movimentazione delle singole voci risultano così rappresentate:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	25.180.184	1.085.882	0	24.094.302
Verso Controllate - esigibili entro l'esercizio successivo	89.958	0	0	89.958
Verso Controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	34.934.599	0	0	34.934.599
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	22.458.101	0	0	22.458.101
Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo	1.454.390	0	0	1.454.390
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	587.980	0	0	587.980
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	28.334.819	0	0	28.334.819
Totali	113.040.031	1.085.882	0	111.954.149

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	29.374.490	24.094.302	-5.280.188
Crediti verso imprese controllate	7.166	89.958	82.792
Crediti verso controllanti	84.269.196	34.934.599	-49.334.597
Crediti tributari	29.217.808	23.912.491	-5.305.317
Imposte anticipate	875.315	587.980	-287.335
Crediti verso altri	28.818.226	28.334.819	-483.407
Totali	172.562.201	111.954.149	-60.608.052

I crediti verso società controllate si riferiscono a rapporti di natura commerciale risultanti da fatture emesse per euro 25.190 e da fatture da emettere per euro 62.500. Risulta, infine, un residuo credito di natura finanziaria per euro 2.268.

Si riporta di seguito la tabella che dettaglia i crediti verso la controllante Regione Emilia Romagna:

	Totale	€	34.934.599
-	Crediti v/E.R. per contratto di servizio CTI	€	131.874
-	Crediti v/E.R. per manutenzioni straord. ex L. 297/78	€	7.423.810
-	Crediti v/E.R. contr. progr. Ex ACT Reggio Emilia	€	20.971.772
-	Crediti v/E.R. contr. progr. I.F. Casalecchio Vignola	€	3.529.562
-	Crediti v/E.R. L. 511/96 ex A.T.C. Bologna	€	230.018
-	Crediti v/E.R. per rinnovo CCNL	€	288.256
-	Crediti v/E.R. per investimenti diversi	€	76.200
-	Crediti v/E.R. c/esec. accordi di programma	€	2.283.107

In relazione ai "Crediti Tributari", si evidenzia che nell'importo sono compresi il credito per IVA richiesta a rimborso per euro 1.569.356, il saldo del credito IVA corrente di euro 20.600.437 ed il credito relativo all'IRES richiesta a rimborso a seguito del recupero della maggiore IRAP sul costo del personale per le annualità pregresse.

Ulteriori informazioni in merito ai "Crediti per imposte anticipate" vengono fornite nella sezione "Fiscalità anticipata e differita".

I crediti verso altri risultano così dettagliati:

	Tot ale	€	28.334.819
-	Crediti v/INAIL	€	67.909
-	Crediti v/Comune Reggio Emilia – RE/Bagnolo	€	690.065
-	Credito v/Min. Trasporti L. 297/78 ex ACT	€	152.409
-	Credito v/Min. Trasporti L. 297/78 ex ATC Bologna	€	19.851
-	Credito v/Min. Trasporti per partite da regolare	€	588.181
-	Crediti v/personale per arrotondamento paghe	€	527
	Modena – Sassuolo	€	1.706.433
-	Crediti v/diversi per accordo programma IF		
-	Crediti v/Comune di Guastalla per Crostolo	€	46.895
-	Crediti v/Poste e Telegrafi per affrancatrice	€	290
-	Crediti v/Min. Trasporti per Fondi da svincolare	€	560.317
-	Crediti per cofinanziamento L. 211/92 2° lotto	€	10.475.178
-	Crediti per cofinanziamento L. 211/92 1° lotto	€	186.374
-	Crediti per L. 341/95 da incassare	€	311.559
-	Crediti per L. 910/86 da incassare	€	97.854
-	Crediti per accordo programma MR	€	4.828.350
-	Crediti per accordo programma IF	€	8.593.137
-	Crediti diversi	€	9.489

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 69.864.545 (€ 46.880.146 nel precedente esercizio).

La composizione e la movimentazione delle singole voci risultano così rappresentate:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	46.874.423	69.860.964	22.986.541
Denaro e valori in cassa	5.723	3.581	-2.142
Totali	46.880.146	69.864.545	22.984.399

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate:

Descrizione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita di esercizio	Quota % posseduta direttamente	Quota % posseduta indirettamente	Valore di bilancio
FERST S.r.l.	FERRARA Via Zandonai, 4	300.000	475.835	100.489	51,00	0	153.000
Totali		0	0	0	0	0	153.000

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art.

2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti - Circolante	24.094.302	0	0	24.094.302
Verso imprese controllate - Circolante	89.958	0	0	89.958
Verso controllanti - Circolante	34.934.599	0	0	34.934.599
Crediti tributari - Circolante	22.458.101	1.454.390	0	23.912.491
Imposte anticipate - Circolante	587.980	0	0	587.980
Verso altri - Circolante	28.334.819	0	0	28.334.819
Totali	110.499.759	1.454.390	0	111.954.149

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 374.635 (€ 776.711 nel precedente esercizio).

La composizione e la movimentazione delle singole voci risulta così rappresentata:

Ratei e risconti attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	221.567	195.388	-26.179
Risconti attivi	555.144	179.247	-375.897
Totali	776.711	374.635	-402.076

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Interessi attivi su c/c bancario	195.285
Interessi attivi su c/c postale	104
Totali	195.389

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Abbonamenti	416
Tassa di proprietà	1.556
Acqua stazioni	5.074
Noleggi	8.602
Assicurazioni	10.603
Spese telefoniche	14.068
Spese fidejussioni	2.722
Premi polizze fideiuss.	134.206
Canoni di manutenzione	270
Canoni ADSL	20
Vigilanza	1.710
Totali	179.247

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.313.816 (€ 2.088.831 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da soprapprezz o azioni	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	54.991.430	93.666	272.058	1.155.145	154.396	56.666.695
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Altre destinazioni	0	0	0	0	-154.396	-154.396
Altre variazioni:						
Altre	-53.491.430	0	-272.058	-1.155.145	0	-54.879.303
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	455.835	455.835
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.500.000	93.666	0	39.330	455.835	2.088.831

Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Altre destinazioni	0	0	0	0	-455.835	-455.835
Altre variazioni:						
Altre	0	22.792	0	433.044	0	455.836
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	224.984	224.984
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.500.000	116.458	0	472.374	224.984	2.313.816

La composizione delle altre riserve è la seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Saldo finale bilancio
Riserva straordinaria o facoltativa	39.330	0	433.043	472.373
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0	1	1
Totali	39.330	0	433.044	472.374

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	1.500.000	1.500.000	0	0
Riserva legale	116.458	0	116.458	0
Altre riserve	472.374	0	472.374	0

Descrizione	Liberamente disponibile	Distribuibile con vincoli	Non distribuibile	Utilizzo per copertura perdite	Altri Utilizzi
Capitale	0	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	116.458	116.458	0
Altre riserve	472.374	0	0	472.374	472.374

Descrizione	Saldo Finale	Possibilità utilizzazione (A=aumento,B= copertura perdite,C=distri buibile ai soci)	disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti: Copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti: Altro
Capitale	1.500.000			0	0
Riserva Legale	116.458	В		0	0
Altre Riserve	472.374	A, B, C	472.374	0	0
Totale	2.088.832		472.374		
di cui distribuibile			472.374		

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 300.586 (€ 10.586 nel precedente esercizio).

La composizione e la movimentazione delle singole voci risulta così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale	Variazione
Altri	10.586	290.000	0	300.586	290.000
Totali	10.586	290.000	0	300.586	290.000

Nella voce "Altri" sono evidenziati i seguenti accantonamenti:

- Fondo Rischi Contenzioso Personale euro 10.586

- Fondo Accantonamento Incentivo all'Esodo

Dipendenti euro 290.000

Il Fondo Accantonamento Incentivo all'Esodo Dipendenti rappresenta la passività potenziale stimata in merito alle prestazioni a favore di lavoratori prossimi alla pensione al fine di incentivarne l'esodo ex lege n. 92 del 28/06/2012 secondo la circolare INPS n.119 del 1/08/2013.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 5.656.578 (€ 5.797.039 nel precedente esercizio).

La composizione e la movimentazione delle singole voci risultano così rappresentate:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Altri movimenti dell'esercizio +/(-)	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	5.797.039	92.940	226.136	-7.265	5.656.578	-140.461
Totali	5.797.039	92.940	226.136	-7.265	5.656.578	-140.461

La variazione in diminuzione è dovuta alla movimentazione in uscita del personale dipendente.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 207.938.749 (€ 237.799.192 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	46.128.918	36.775.177	-9.353.741
Debiti verso altri finanziatori	4.600.000	0	-4.600.000
Acconti	4.824	0	-4.824
Debiti verso fornitori	90.993.784	70.740.483	-20.253.301
Debiti verso controllate	0	891.368	891.368
Debiti verso controllante	5.646.993	14.266.136	8.619.143
Debiti tributari	460.681	494.188	33.507
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	323.426	343.580	20.154
Altri debiti	89.640.566	84.427.817	-5.212.749
Totali	237.799.192	207.938.749	-29.860.443

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	30.983.993	2.858.294	2.932.890	36.775.177
Debiti verso fornitori	70.740.483	0	0	71.631.851
Debiti verso controllate	891.368			891.368
Debiti verso controllanti	14.266.136	0	0	14.266.136
Debiti tributari	494.188	0	0	494.188
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	343.580	0	0	343.580
Altri debiti	78.306.921	6.120.896		84.427.817
Totali	196.026.669	8.979.190	2.932.890	207.938.749

La voce "Altri Debiti" risulta così composta:

	Totale	€	84.427.817
-	Fondo interventi urgenti infrastr. A.I. 9/3/12	€	500.000
-	Debiti v/min. trasp. per partite da regolarizzare	€	92.362
-	Rapporti giuridici passivi TPER da regolare	€	149.996
-	Debiti v/ACT RE per partite da regolare	€	250.709
-	Debito v/Ministero Difesa	€	68.848
-	Fondo economie Contr. progr. mat. Rotabile	€	96.000
-	Fondo economie Contr. Progr. IF MO-Sassuolo	€	1.330.081
-	Fondo interv. I.F. Ferrovia R.E.	€	29.364.151
-	Fondo interv. I.F. Casalecchio Vignola	€	2.746.599
-	Fondo interv. M.R. Casalecchio Vignola	€	1.178.557
-	Trattenute per D.L.F.	€	120
-	Fondi leggi inv. 341/95, 297/78, 211/92 rimb. IVA	€	2.827.971
-	Fondi leggi di inv. 910/86 rimb. IVA	€	4.824.877
-	Fondo adeguamento PL Modena-Sassuolo	€	376.352
-	Fondo linea BO/PM elettrificazione	€	182.929
-	Fondo interramento linea BO/PM	€	5.484.000
	contr. rumore, cont. rumore BO/FE	€	2.337.839
-	Fondi L. 472/488/99 – 388/00 lin. PR/SZ/P.R./FE,		
-	Fondi leggi inv. rinnovo	€	653.691
	211/92	€	26.823.648
-	Fondi per inv. Patr. Min. Trasp. L. 910/86, 341/95,		
-	Debito v/Min. Trasp. liquid. disavanzi ex gestioni	€	2.003.496
-	Debito v/Min. Trasp. cred. in contenz. Ex gestioni	€	51.846
-	Debiti v/Min. Trasp. per utilizzo magazzino	€	313.730
-	Debiti v/Comitato di monitoraggio	€	5.681
-	Debiti v/personale dipendente	€	2.481.858
-	Debiti v/altri	€	33.673
_	Depositi Cauzionali di terzi	€	205.042
_	Depositi Cauzionali ex Gestioni Gov.	€	43.761

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come ricordato nella nota integrativa relativa all'esercizio precedente, il debito per mutui passivi già accesi dalla conferente "A.C.T." di Reggio Emilia, ammontante a complessivi euro 6.432.915, è stato garantito da atti di delega.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 379.252 (€ 552.478 nel precedente esercizio).

La composizione e la movimentazione delle singole voci risultano così rappresentate:

Ratei e risconti passivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	444.937	294.900	-150.037
Risconti passivi	107.541	84.352	-23.189
Totali	552.478	379.252	-173.226

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Oneri finanziari	252.529
Registro, bolli e tasse varie	318
Competenze bancarie da liquidare	39.078
Spese generali diverse	2.195
Abbonamenti riviste	124
Tares	322
MCTC vigilanza e controllo	334
Totali	294.900

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Canoni attraversamenti	56.955
Canoni attivi	27.099
Consumi	298
Totali	84.352

Garanzie, impegni e rischi

Non esistono impegni che non sia stato possibile far risultare dai conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale.

Con riferimento al principio contabile n. 22, paragrafo B II h, si segnala che le fidejussioni prestate si riferiscono al fornitore Regione Emilia Romagna per le seguenti causali:

- convenzione di gestione del'infrastruttura del T.P.L. ferroviario	450.000
- ammodernamento Linee e M.R.	2.760.000
- apparati S.C.M.T. – accordo di programma	887.000
- fornitura carrozze viagg. – accordo di programma	724.619
- fornitura n. 6 carrozze viagg. – accordo di programma	877.545
- fornitore RER – anticipazione fornitura M.R.	846.865
- Provincia di Modena – impianto stoccaggio rifiuti	14.130
- Agenzia Entrate – Rimb. IVA anno 2011	20.569.356
- Sinteco Real Estate – Locazione uffici Ferrara	30.000

Informazioni sul Conto Economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Trasporto viaggiatori Ferrovie	842.432	0	-842.432
Trasporto viaggiatori autolinee	191.335	0	-191.335
Trasporto bagagli	10	0	-10
Trasporto merci	328.139	0	-328.139
Contratto servizio TPL regionale	2.950.880	0	-2.950.880
Contratto di servizio e progr. infrastr.	14.672.699	14.977.340	304.641
Corrispettivo servizi aggiuntivi	0	1.000.000	1.000.000
Vendita biglietti per conto terzi	955	0	-955
Noleggio bus autol. ferraresi	20.374	0	-20.374
Noleggio bus autol. riminesi	3.791	0	-3.791
Noleggio bus autol. bolognesi	10.791	0	-10.791
Contratti servizio autolinee	358.435	0	-358.435
Contratto di servizio - tracce	3.246.850	3.579.896	333.046
Totali	22.626.691	19.557.236	-3.069.455

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 123.266.902 (€ 120.305.445 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Provvigioni attive	2.255	0	-2.255
Proventi immobiliari	726.857	682.930	-43.927
Rimborsi spese	515.073	225.105	-289.968
Rimborsi assicurativi	959.686	1.085.337	125.651
Altri ricavi e proventi	9.196.739	3.078.576	-6.118.163
Contributi in conto esercizio	108.904.835	118.194.954	9.290.119
Totali	120.305.445	123.266.902	2.961.457

Si segnala, tra i contributi in conto esercizio, l'importo riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna in relazione al contratto di servizio con il Consorzio Trasporti Integrati, ammontante a Euro 116.754.952.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 121.772.851 (€ 115.046.200 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Lavorazioni esterne	71.919	4.000	-67.919
Energia elettrica	1.142.606	869.466	-273.140
Gas	287.402	419.563	132.161
Acqua	101.282	54.898	-46.384
Spese di manutenzione e riparazione	1.383.760	1.097.030	-286.730
Compensi agli amministratori	69.470	70.141	671
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	32.798	123.336	90.538
Provvigioni passive	17.592	0	-17.592
Pubblicità	10.000	0	-10.000
Spese e consulenze legali	666.744	896.160	229.416
Spese telefoniche	200.896	154.394	-46.502
Assicurazioni	1.398.159	571.252	-826.907
Spese di viaggio e trasferta	3.129	615	-2.514
Spese di aggiornamento,formazione e addestramento	67.472	106.335	38.863
Altri	109.592.971	117.405.661	7.812.690
Totali	115.046.200	121.772.851	6.726.651

Nella voce "Altri costi per servizi" è compreso l'ammontare di euro 116.754.952 relativo al contratto di servizio TPL ferroviario.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 263.634 (€ 568.257 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Affitti e locazioni	358.171	225.418	-132.753
Altri	210.086	38.216	-171.870
Totali	568.257	263.634	-304.623

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.031.588 (€ 3.674.522 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
IMU	162.049	169.296	7.247
Imposta di registro	12.519	47.805	35.286
IVA indetraibile	0	8.363	8.363
Perdite su crediti	584.556	0	-584.556
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.889.288	0	-1.889.288
Minusvalenze ordinarie	6.052	0	-6.052
Altri oneri di gestione	1.020.058	806.124	-213.934
Totali	3.674.522	1.031.588	-2.642.934

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Descrizione	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Altri	0	1.191.185	402.504	1.593.689
Totali	0	1.191.185	402.504	1.593.689

Oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile il seguente prospetto riporta la composizione degli oneri straordinari:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Sopravvenienze passive	0	1.444.440	1.444.440
Altre sopravvenienze passive	0	1.078.662	1.078.662
Sopravvenienze passive indeducibili	0	150.803	15.803
Totali	0	2.673.905	2.673.905

Proventi straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile il seguente prospetto riporta la composizione dei proventi straordinari:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	3	2
Sopravvenienze attive non imponibili	1.454.390	0	-1.454.390
Sopravvenienze attive per ricavi di esercizi precedenti	0	153.716	153.716
Altre sopravvenienze attive	0	980.125	980.125
Totali	1.454.391	1.133.845	-320.546

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	553.406	0	139.810	0
IRAP	718.915	0	0	0
Totali	1.272.321	0	139.810	0

Fiscalità anticipata e differita

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, aliquote applicate e motivazione delle voci escluse

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'O.I.C., riporta le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare, separatamente per l'Ires e per l'Irap sono esposte analiticamente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificando in corrispondenza di ogni voce l'effetto fiscale per l'anno corrente e per l'anno precedente, determinato mediante l'applicazione delle aliquote d'imposta che si presume siano in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Rilevazione imposte IRES anticipate e differite ed effetti conseguenti:

Descrizione	Importo contabile	Variazioni permanenti esercizio corrente	Variazioni temporanee esercizio corrente	Rilevanza fiscale esercizio corrente
Rinnovo contrattuale 2013	218.400	0	218.400	218.400
Accant. incentivo all'esodo	290.000	0	290.000	290.000
Totali	508.400	0	508.400	508.400

Descrizione	Imponibile Ires	Ires anticipata	Imponibile Irap	Irap anticipata
Rinnovo contrattuale 2013	218.400	60.060	0	0
Accant. incentivo all'esodo	290.000	79.750	0	0
Totali	508.400	139.810	0	0

Imponibili e imposte esercizio precedente:

1) Importi recuperabili per quote costanti nei futuri esercizi:

Descrizione	Variazioni temporanee esercizi precedenti	Riassorbimento	Ires riassorbita	Ires residua
Manutenzioni anno 2010	126.675	126.675	34.836	0
Manutenzioni anno 2011	276.928	276.928	76.152	0
Totali	403.603	403.603	110.988	0

2) Altri accantonamenti

Descrizione	Variazioni temporanee esercizi precedenti	Riassorbimento	Ires riassorbita	Ires residua
Acc.to Fondo Sval. Crediti tassato	1.650.000	564.118	155.132	298.618
Acc. Una Tantum 2009/11	218.400	207.108	56.955	3.105
Acc. Una Tantum 2012	218.400	0	0	60.060
Interessi Passivi	692.572	378.437	104.070	86.387
Totali	3.182.975	1.553.266	427.145	448.170

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap.

Descrizione	Imponibile Ires	Imposta Ires	Imponibile Irap	Imposta Irap
Risultato prima delle imposte	1.357.495	373.311	0	0
Valore della produzione - dati contabili	0	0	3.777.553	158.657
Variazioni in aumento temporanee prospetti extracontabili	508.400	139.810	0	0
Variazioni in aumento permanenti	989.351	272.072	15.664.114	657.893
Variazioni in diminuzione permanenti	-1.992.521	-547.943	-1.955.510	-82.131
Deduzioni	0	0	-369.144	-15.504
IRES da imposte anticipate per riassorb. esercizio corrente	0	316.157	0	0
Totali	862.725	553.407	17.117.013	718.915

Altre Informazioni

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Dirigenti	7
Ruolo	230
Avventizi/Apprendisti	7

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranvieri per impiegati e operai. Per i dirigenti il contratto nazionale applicato è quello dei dirigenti d'azienda industriali.

Costo del personale

L'onere complessivo del personale per retribuzioni, oneri sociali e previdenziali, TFR, spese missione e altri costi è stato evidenziato nella voce B.9 del conto economico e sotto dettagliato. Si deve precisare che altri costi, inerenti la gestione del personale, sono stati classificati, per loro natura, nelle voci B.7 (costi per servizi) e B.14 (oneri diversi di gestione) del conto economico.

VOCI DI SPESA	B.9.a	B.9.b	B.9.c	B.9.e	B.7	B.14	Totale
salari e stipendi	9.740.602						9.740.602
variazione ferie arretrate	76.733						76.733
prest. person. esterno mov. Ferroviario	131.038						131.038
oneri sociali		2.713.322					2.713.322
accantonamento TFR			720.203				720.203
altri costi del personale				397.193			397.193
rimborso spese auto private						65.377	65.377
buoni pasto						242.043	242.043
visite e controlli sanitari					60.484		60.484
corsi formazione personale					104.850		104.850
assicurazione infortuni e vita					23.785		23.785
compensi e oneri co.co.pro.					123.336		123.336
spese per missioni						25.148	25.148
rimb. spese collab. esterni						9.043	9.043
spese vitto e alloggio dip.						11.489	11.489
Totale	9.948.372	2.713.322	720.203	397.193	312.455	353.100	14.444.646

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Collegio Sindacale	68.661	92.878	24.217
Organo amministrativo	69.470	70.141	671
Totali	138.131	163.019	24.888

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Non risultano effettuate operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, che non siano state riportate nel prospetto di bilancio allegato.

Operazioni realizzate con parti correlate

Si veda quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile, si precisa che non vi sono accordi che non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Si rende noto che la Società risulta controllata dalla Regione Emilia Romagna. Trattandosi di controllo operato da un Ente Pubblico, non soggetto alla disciplina civilistica in materia di bilancio, si ritiene di non dover fornire i dati richiesti dall'art. 2423, comma 3, Codice Civile.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non detiene più, come in passato, significative partecipazioni in imprese controllate, ragione per cui si è deciso di avvalersi della facoltà di esonero dalla redazione del bilancio consolidato, anche in virtù della modifica introdotta dal D.Lgs. 56/2011 alla norma di riferimento (D.lgs. 127/1191). Tale disposizione, al comma 3-bis, stabilisce infatti che "l'esonero dalla redazione dei conti consolidati riguarda le imprese che controllano solo imprese che, individualmente e nel loro insieme, sono irrilevanti ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta", quale può definirsi la FERST S.r.l., unica controllata in patrimonio di cui si detiene una quota rappresentativa del 51 per cento del capitale.

Rendiconto finanziario

	RENDICONTO FINANZIARIO	
A-	DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) INIZIALI	7.184.143
B-	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO	
	Utile (perdita) del periodo	224.984
	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	311.056
	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	568.741
	(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni materiali e immateriali	0
	(Rivalutazioni) di immobilizzazioni materiali e immateriali	0
	Svalutazioni / (Ripristini di valore) di immobilizzazioni materiali e immateriali	0
	(Rivalutazioni) o svalutazioni di partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie e titoli	0
	Svalutazione dei crediti	0
	Accantonamenti / (utilizzi) dei Fondi per rischi ed oneri	290.000
	Variazione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(140.461)
	Variazione del capitale di esercizio	
	Rimanenze di magazzino: (incrementi) / decrementi	(278.818)
	Crediti commerciali: (incrementi) / decrementi	54.531.993
	Altre attività: (incrementi) / decrementi	6.478.135
	Debiti commerciali: incrementi / (decrementi)	(10.747.614)
	Altre passività: incrementi / (decrementi)	(5.332.314)
	Totale	45.905.702

C-	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI	
	(Investimenti) in immobilizzazioni:	
	immateriali	(144.307)
	materiali	(8.824.470)
	finanziarie	0
	Totale	(8.968.777)
	Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni	0
	Totale	(8.968.777)
D-	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	
	Variazioni attività a medio lungo termine di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	0
	Variazioni attività a breve di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	1.214
	Variazioni passività a medio lungo termine di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	(641.731)
	Variazioni passività a breve di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	(4.600.000)
	Incrementi / (rimborsi) di capitale proprio	1
	Totale	(5.240.516)
E-	(DISTRIBUZIONE DI UTILI)	0
F-	FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	31.696.409
G-	DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) FINALI (A + F)	38.880.552

Considerazioni finali

Il presente bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze contabili.

L'Amministratore Unico

FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L

Sede in FERRARA, VIA ZANDONAI N. 4
Capitale sociale € 1.500.000,00 interamente versato
Codice Fiscale 03743340378 Partita Iva 00656791209
Iscritta al Registro delle Imprese di FERRARAR al N. 02080471200
Iscritta al R.E.A. di FERRARA al N. 178009

Società soggetta alla direzione e al coordinamento della Regione Emilia Romagna - c.f. 8006250679

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso il 31 dicembre 2013

Signori Soci,

nell'ambito delle funzioni e dei compiti a noi assegnati, abbiamo provveduto ad esaminare il bilancio trasmesso dall'Amministratore Unico ed a redigere la presente relazione che si compone di una prima parte, relativa all'attività di revisione legale dei conti, ed una seconda parte, attinente le funzioni di vigilanza.

Funzione di revisione legale dei conti Relazione di revisione e giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

- 1) Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore della Società Ferrovie Emilia Romagna srl. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.
- 2) Il nostro esame, é stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche casuali, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall' Amministratore. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione del revisore unico emessa in data 06/06/2013.
- 3) Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio si richiama l'attenzione sulla seguente informazione e fatto di rilievo: esistono con la società Tper e le sue controllate partite di varia natura relative a rapporti economico-finanziari successivi alla intervenuta scissione, da definire; la società Ferrovie Emilia Romagna ha ritenuto opportuno non rilevare alcun accantonamento relativamente a tale poste in quanto, come prevedono i principi contabili, non sono stimabili né probabili passività potenziali.
- 4) A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della Società Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. al 31 dicembre 2013, é conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso a tale data.
- 5) La responsabilità della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'amministratore della Società Ferrovie Emilia Romagna s.r.l.. E' di

nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39. Dopo aver svolto le procedure indicate dai principi di revisione riteniamo che la relazione sulla gestione sia coerente con il bilancio dell'esercizio chiuso 31 dicembre 2013.

Attività di vigilanza sull'amministrazione (relazione ex art. 2429, secondo comma, del Codice Civile)

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2013 è stata svolta l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto ai sensi di legge e si compone di:

Stato patrimoniale

Conto economico

Nota integrativa

Relazione sulla Gestione

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 224.984, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

• STATO PATRIMONIALE			
• ATTIVO			
• Immobilizzazioni immateriali	€	1.504.112	
• Immobilizzazioni materiali	€	31.305.665	1
• Immobilizzazioni finanziarie	€	238.221	
• Rimanenze	€	1.347.654	,
• Crediti	€	111.954.149	1
Disponibilità liquide	€	69.864.545	
• Ratei e risconti attivi	€	374.635	
• TOTALE ATTIVO	€	216.588.981	
• PASSIVO E NETTO PATRIMONIALE			
Capitale sociale	€	1.500.000	
Riserva legale	€	116.458	
Altre Riserve	€	472.374	
• Utile d'esercizio	€	224.984	
• TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	2.313.816	
• Fondi per rischi e oneri	€	300.586	
• Trattamento di Fine Rapporto	€	5.656.578	
• Debiti	€	207.938.749	
• Ratei e risconti passivi	€	379.252	
• TOTALE PASSIVO E NETTO PATRIMONIALE	€	216.588.981	
• CONTI D'ORDINE	€	-488.829.882	

A. Library

CONTO ECONOMICO

 Valore della produzione 	€	142.824.138
Costi della produzione	€	139.046.585
• Differ.za tra valore e costi della produzione	€	3.777.553
• Proventi e oneri finanziarj	€	-879.998
• Rettifica di valore di attività	€	0
 Proventi ed oneri straordinari 	€	-1.540.060
Risultato prima delle imposte	€	1.357.495
 Imposte sul reddito d'esercizio 	€	1.132.511
• Utile d'esercizio	€	224.984

- Sull'andamento dell'esercizio 2013 e sulle prospettive 2014 rinviamo a quanto esposto dall' Amministratore nella propria relazione sulla gestione.
- Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma IV, e 2423 bis-ultimo comma Codice Civile.
- ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile, n.5, abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento dell'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale della voce costi di impianto e ampliamento per un valore residuo di € 49.221 e costi di ricerca sviluppo pubblicità per €13.600;
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio al 31.12.2013 ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle altre norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, nonché alla proposta dell'amministratore in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Ferrara lì,14 Aprile 2014

Il Collegio Sindacale

ristide Pincelli

Beatrice Conti

Angelo Adamini